

*Preghiera
con i bambini
Campo Estivo 2012*



“Senza corpo
la nostra anima sarebbe muta
E il nostro amore in gabbia
E senza corpo nessuno potrebbe
conoscere l’amore dell’altro,
né il suo canto di Tenerezza”
(M.Quoist)

Badia Prataglia 12 -19 Agosto 2012

Domenica 12 Agosto 2012
Pregghiera della sera

LETTURA

Dal Vangelo secondo Giovanni (1,14)

E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi; e noi abbiamo contemplato la sua gloria.

RIFLESSIONE

Dio era è il Verbo, cioè la Parola , quella che ha creato ogni cosa, che ha dato vita ad ogni creatura. Quel Dio così misterioso, grande, lontano e irraggiungibile che nessuno aveva mai visto, sentito, toccato, un giorno, **ha preso corpo** ed è venuto ad abitare in mezzo a noi: era Gesù. Lui, Figlio di Dio è cresciuto in una famiglia come la nostra e lì ha imparato l'amore. Un amore concreto, fatto di sguardi, abbracci, carezze e tenerezza. Questo amore noi, grandi e piccoli, siamo qui ad imparare in questi giorni, un amore che attraverso il nostro corpo esprima la presenza di Dio nascosta in ogni essere umano.

CANTO: Vivere la vita

Vivere la vita con le gioie e coi dolori di ogni giorno
è quello che Dio vuole da te.

Vivere la vita e inabissarti nell'amore è il tuo destino
è quello che Dio vuole da te.

Fare insieme agli altri la tua strada verso Lui
correre con i fratelli tuoi.

Scoprirai allora il cielo dentro di te
una scia di luce lascerai.

Vivere la vita è l'avventura più stupenda dell'amore
è quello che Dio vuole da te.

Vivere la vita è generare ogni momento il paradiso
è quello che Dio vuole da te.

Vivere perché ritorni al mondo l'unità
perché Dio sta nei fratelli tuoi.
Scoprirai allora il cielo dentro di te
una scia di luce lascerai
una scia di luce lascerai.

PADRE NOSTRO

ORAZIONE

Dio di tenerezza infinita, tu hai creato l'uomo e la donna perché si amassero: insegnaci ad amare con gratitudine e sincerità. Donaci un cuore puro e libero che sappia guidarci, aiutaci a coltivare legami di amicizia nella fiducia e nel rispetto. Per Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen

Lunedì 13 agosto 2012

MANI PER...
Preghiera del mattino

LETTURA

Dal Vangelo secondo Marco (6.2)

E molti ascoltandolo rimanevano stupiti e dicevano: "Da dove gli vengono queste cose? E che sapienza è mai questa che gli è stata data? E questi prodigi compiuti dalle sue mani?"

RIFLESSIONE

L'unico strumento dell'uomo primitivo erano le mani. Ormai siamo abituati ad avere mille comodità e non ci rendiamo nemmeno conto del gran dono che Dio ci ha fatto. Sarebbe troppo lungo ad elencare le cose che si possono fare con le mani, sia in bene sia in male, ma proviamo a pensare a come faremmo a vivere senza mani.

Ma Gesù come usava le mani... quando era bambino le usava per fare tutte quelle cose che facciamo noi; inoltre, fino a trent'anni, aiutava sua padre Giuseppe che faceva il falegname. Avrebbe potuto con un miracolo, fare il lavoro di un po' di giorni e così passare le altre giornate a fare niente. Gesù ha sempre adoperato le mani per fare del bene, per fare delle cose buone. Usava le sue mani per fare dei prodigi. Anche l'uomo, da quando è apparso sulla terra, ha fatto dei prodigi con l'uso delle mani, ma il prodigio più grande è quello di usarle per amore.

IN QUESTO GIORNO ... siamo invitati a pensare a questo dono speciale cercando di capire come anche noi possiamo usarle per fare del bene.

CANTO Mani

Vorrei che le parole mutassero in preghiera
e rivederti, o Padre, che dipingevi il cielo. Sapessi quante volte, guardando
questo mondo,
vorrei che Tu tornassi a ritoccarne il cuore.
Vorrei che le mie mani, avessero la forza,
per sostenere chi non può camminare.

Vorrei che questo cuore, che esplode in sentimenti,
diventasse culla, per chi non ha più madre...

Rit. Mani, prendi queste mie mani,
fanne vita, fanne Amore, braccia aperte per ricevere chi è solo.
Cuore, prendi questo mio cuore,
fa' che si spalanchi al mondo,
germogliando per quegli occhi
che non sanno pianger più...

Sei Tu lo spazio che, desidero da sempre,
so che mi stringerai e mi terrai la mano.
Fa' che le mie strade, si perdano nel buio,
ed io cammini dove cammineresti Tu.

Tu, soffio della vita, prendi la mia giovinezza,
con le contraddizioni e le falsità.
Strumento fa' che sia per annunciare il Regno,
a chi per queste vie, Tu chiami beati...

Rit. Mani, prendi queste mie mani, ...

Noi giovani di un mondo, che cancella i sentimenti,
e inscatola le forze nell'asfalto di città...
Siamo stanchi di guardare, siamo stanchi di gridare,
ci hai chiamati: siamo tuoi, cammineremo insieme...

Rit. Mani, prendi queste nostre mani,
fanne vita, fanne Amore, braccia aperte per ricevere chi è solo.
Cuore, prendi questi nostri cuori,
fa' che siano testimoni,
che tu chiami ogni uomo,
a far festa con Dio...

ORAZIONE: Come alla sera

Lunedì 13 agosto 2012

MANI PER...
Pregheira della sera

ALLA FINE DI QUESTA GIORNATA ...

Ogni bambino porta l'impronta della sua mano con una preghiera.

CANTO: Mani

Vorrei che le parole mutassero in preghiera
e rivederti, o Padre, che dipingevi il cielo.
Sapessi quante volte, guardando questo
mondo,
vorrei che Tu tornassi a ritoccarne il cuore.
Vorrei che le mie mani, avessero la forza,
per sostenere chi non può camminare.
Vorrei che questo cuore, che esplode in
sentimenti,
diventasse culla, per chi non ha più madre...



Rit. Mani, prendi queste mie mani,
fanne vita, fanne Amore, braccia aperte per ricevere chi è solo.
Cuore, prendi questo mio cuore,
fa' che si spalanchi al mondo,
germogliando per quegli occhi
che non sanno pianger più...

Sei Tu lo spazio che, desidero da sempre,
so che mi stringerai e mi terrai la mano.
Fa' che le mie strade, si perdano nel buio,
ed io cammini dove cammineresti Tu.

Tu, soffio della vita, prendi la mia giovinezza,
con le contraddizioni e le falsità.
Strumento fa' che sia per annunciare il Regno,

a chi per queste vie, Tu chiami beati...

Rit. Mani, prendi queste mie mani, ...

Noi giovani di un mondo, che cancella i sentimenti,
e inscatola le forze nell'asfalto di città...

Siamo stanchi di guardare, siamo stanchi di gridare,
ci hai chiamati: siamo tuoi, cammineremo insieme...

Rit. Mani, prendi queste nostre mani,
fanne vita, fanne Amore, braccia aperte per ricevere chi è solo.
Cuore, prendi questi nostri cuori,
fa' che siano testimoni,
che tu chiami ogni uomo,
a far festa con Dio...

PADRE NOSTRO

ORAZIONE

Sin da bambini, O Signore, i nostri genitori ci tengono per mano, come una sicurezza di essere al sicuro. Poi, man mano che diveniamo grandi, la nostra mano si allontana sempre più, perché diciamo: "Oramai non sono più piccolo", e invece Signore Gesù, abbiamo bisogno di essere presi per mano da te e da tutte quelle persone che ci vogliono bene e ci aiutano a crescere, a divenire grandi, cioè, a fare delle scelte belle e autentiche.

Solo se metteremo con fiducia la nostra mano nella Tua, sapremo prendere per mano le tante persone che ci tenderanno la loro.

Tutti: Amen

Martedì 14 agosto 2012

PIEDI PER...
Pregheiera del mattino

LETTURA

Dal Vangelo secondo Luca (10,2-3)

Gesù diceva loro: La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai! Pregate dunque il signore della messe, perché mandi operai nella sua messe!

Andate: ecco vi mando come agnelli in mezzo ai lupi.

RIFLESSIONE

Gesù era uno straordinario viaggiatore, i suoi piedi e le sue gambe non erano mai stanche di andare. Anche noi, ogni tanto, diventiamo viaggiatori, per visitare una città, dei parenti o un amico. Ma poi torniamo a casa, dove abitualmente viviamo. Lui invece non aveva casa, era sempre in viaggio; la sua casa era la strada sulla quale incontrava le persone alle quali lasciava interrompere il suo viaggio per ascoltarle, rispondergli e in particolare aiutarle.

Ai suoi discepoli insegna questo modo di viaggiare lo stesso che anche noi suoi amici vogliamo imparare.

IN QUESTO GIORNO.... Siamo invitati a pensare al dono speciale dei piedi, che Dio ci ha fatto, per capire se li stiamo usando per viaggiare con Gesù.

CANTO: Andate per le strade

Andate per le strade in tutto il mondo,
chiamate i miei amici per far festa:
c'è un posto per ciascuno alla mia mensa.
Nel vostro cammino annunciate il Vangelo,
dicendo: "E' vicino il Regno dei cieli".
Guarite i malati, mondate i lebbrosi,
rendete la vita a chi l'ha perduta.

Vi è stato donato con amore gratuito:

ugualmente donate con gioia e per amore .
Con voi non prendete né oro né argento
perché l'operaio ha diritto al suo cibo .

Entrando in una casa , donatele la pace.
Se c'è chi vi rifiuta e non accoglie il dono
la pace torni a voi , e uscite dalla casa
scuotendo la polvere dai vostri calzari .

Ecco , io vi mando come agnelli in mezzo ai lupi:
siate dunque avveduti come sono i serpenti
ma liberi e chiari come le colombe:
dovrete sopportare prigionie e tribunali .

Nessuno è più grande del proprio maestro:
né il servo è più importante del suo padrone .
Se hanno odiato me , odieranno anche voi .
Ma voi non temete : Io non vi lascio soli !

ORAZIONE:

Signore Gesù aiutaci a metterti al centro del nostro cuore, insegnaci a lodare il tuo nome e a portare con la nostra vita l'annuncio del tuo amore perché anche le persone che incontriamo possano conoscerti, amarti e benedirti.

Tutti: amen

Martedì 14 agosto 2012

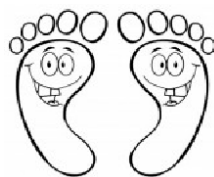
PIEDI PER...
Preghiera della sera

ALLA FINE DI QUESTA GIORNATA...

Ogni bambino porta la sua orma con scritto in che modo vorrebbe seguire Gesù sulle strade della vita.

CANTO: Andate per le strade

Andate per le strade in tutto il mondo ,
chiamate i miei amici per far festa :
c'è un posto per ciascuno alla mia mensa .
Nel vostro cammino annunciate il Vangelo ,
dicendo : "E' vicino il Regno dei cieli".
Guarite i malati, mondate i lebbrosi ,
rendete la vita a chi l'ha perduta .



Vi è stato donato con amore gratuito:
ugualmente donate con gioia e per amore .
Con voi non prendete né oro né argento
perché l'operaio ha diritto al suo cibo .

Entrando in una casa , donatele la pace.
Se c'è chi vi rifiuta e non accoglie il dono
la pace torni a voi , e uscite dalla casa
scuotendo la polvere dai vostri calzari .

Ecco , io vi mando come agnelli in mezzo ai lupi:
siate dunque avveduti come sono i serpenti
ma liberi e chiari come le colombe:
dovrete sopportare prigionie e tribunali .

Nessuno è più grande del proprio maestro:
né il servo è più importante del suo padrone .

Se hanno odiato me , odieranno anche voi .
Ma voi non temete : Io non vi lascio soli !

PADRE NOSTRO...

ORAZIONE

Signore Gesù aiutaci a metterti al centro del nostro cuore, insegnaci a lodare il tuo nome e a portare con la nostra vita l'annuncio del tuo amore perché anche le persone che incontriamo possano conoscerti, amarti e benedirti.

Tutti: amen

giovedì 16 agosto

ORECCHIE PER...
Pregheira del mattino

LETTURA

Dal libro dei Proverbi (1,8)

Ascolta, figlio mio, l'istruzione di tuo padre e non disprezzare
l'insegnamento di tua madre.

RIFLESSIONE

Chi di noi quando parla vorrebbe che tutti lo stessero ad ascoltare?
Tutti.....o quasi tutti....ma chi di noi è disposto ad ascoltare quando qualcuno
parla?.....nessuno.....o quasi nessuno.

L'uomo nella sua vita impara a fare moltissime cose, ma il riuscire ad
imparare ad ascoltare è una delle più difficili.

L'ascoltare e il sentire, due cose molto differenti.... Magari tutti sentiamo
e poi, come si dice, le cose entrano da un orecchio ed escono dall'altro.

Ascoltare significa prestare attenzione, ma soprattutto comporta poi il
fare delle cose, che alle volte non ci piacciono, o magari ci sembrano
ingiuste, ma ascoltare significa avere l'umiltà di farsi guidare.

IN QUESTO GIORNO...siamo invitati a pensare alle cose belle che
abbiamo avuto la gioia di ascoltare veramente e che hanno reso un
momento, un giorno più bello

CANTO: la gioia

Ascolta il rumore delle onde del mare
ed il canto notturno

dei mille pensieri dell'umanità;

che riposa, dopo il traffico

di questo giorno

e di sera s'incanta

davanti al tramonto che il sole le dà.

Respira e da un soffio di vento raccogli
il profumo dei fiori
che non hanno chiesto
che un po' d'umiltà.
E se vuoi puoi cantare,
puoi cantare che hai voglia di dare
e cantare che ancora
nel mondo può esister la felicità.

Rit: Perché lo vuoi, perché tu puoi,
riconquistare un sorriso
e puoi cantare e puoi sperare
perché ti han detto bugie;
ti han raccontato che l'hanno uccisa,
che han calpestato la gioia,
perché la gioia, perché la gioia,
perché la gioia è con te...

E magari fosse un attimo,
vivila ti prego.
E magari a denti stretti,
non farla morire;
anche immersa nel frastuono,
tu falla sentire,
hai bisogno di gioia come me!
la la la...

Ancora è già tardi ma rimani ancora
a gustare ancora per poco quest'aria
scoperta stasera.
E domani ritorna,
fra la gente che corre e che spera
Tu saprai che nascosta nel cuore
può esister la felicità. RIT:

ORAZIONE come alla sera

giovedì 16 agosto

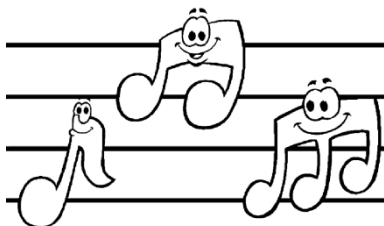
ORECCHIE PER...
Pregiera della sera

ALLA FINE DI QUESTA GIORNATA...

Ogni bambino porta una nota musicale fatta su un cartoncino , con scritto all'interno una cosa bella che ama ascoltare e attaccandole su di un pentagramma potremo ascoltare una meravigliosa sinfonia.

CANTO: la gioia

Ascolta il rumore delle onde del mare
ed il canto notturno
dei mille pensieri dell'umanità;
che riposa, dopo il traffico
di questo giorno
e di sera s'incanta
davanti al tramonto che il sole le dà.



Respira e da un soffio di vento raccogli
il profumo dei fiori
che non hanno chiesto
che un po' d'umiltà.
E se vuoi puoi cantare,
puoi cantare che hai voglia di dare
e cantare che ancora
nel mondo può esister la felicità.

Rit: Perché lo vuoi, perché tu puoi,
riconquistare un sorriso
e puoi cantare e puoi sperare
perché ti han detto bugie;
ti han raccontato che l'hanno uccisa,
che han calpestato la gioia,
perché la gioia, perché la gioia,
perché la gioia è con te...

E magari fosse un attimo,
vivila ti prego.
E magari a denti stretti,
non farla morire;
anche immersa nel frastuono,
tu falla sentire,
hai bisogno di gioia come me!
la la la...

Ancora è già tardi ma rimani ancora
a gustare ancora per poco quest'aria
scoperta stasera.

E domani ritorna,
fra la gente che corre e che spera
Tu saprai che nascosta nel cuore
può esser la felicità. RIT:

PADRE NOSTRO...

ORAZIONE: Signore Gesù, quando ti mettevi in ascolto di tuo Padre, non ti lasciavi distrarre da rumori e nemmeno dai tuoi discepoli: ti ritiravi nel deserto, andavi in disparte. Avevi bisogno di un tempo tutto tuo per stare in vero ascolto della voce del Padre. In questo modo ci insegna che la tua Parola, non possiamo ascoltarla con le cuffie alle orecchie con l'ultimo CD del nostro idolo: stiamo comprendendo che tu, o Signore, parli in modo particolare nel silenzio. Aiutaci a stare in silenzio, a non sprecare parole, a non parlare per dare solo fiato alla bocca. Il nostro parlare sia in comunione con l'ascoltare la tua Parola. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Tutti: Amen

venerdì 17 agosto

BOCCA PER...
Pregheiera del mattino

LETTURA

Dal Vangelo secondo Matteo

Ma egli rispose: Sta scritto: non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio.

RIFLESSIONE

Un poeta che viveva in una grande città percorreva ogni giorno, con una sua amica, la stessa strada. In un angolo di questa via c'era una mendicante seduta che chiedeva l'elemosina. La donna sedeva sempre allo stesso posto, immobile come una statua, con la mano tesa e gli occhi fissi al suolo. Il poeta non gli dava mai nulla, mentre la sua amica tutti i giorni le donava qualche soldo. Un giorno l'amica gli chiese: perché non dai mai nulla a quella poveretta? Rispose il poeta: dovremmo regalare qualcosa al suo cuore non alle sue mani. Così un giorno il poeta arrivò con una splendida rosa e passando di lì la depose nelle mani della mendicante. Allora accadde qualcosa d'inatteso: la mendicante alzò gli occhi, guardò il poeta, si sollevò da terra e prese la mano dell'uomo e la baciò, poi se ne andò. Per un'intera settimana nessuno la vide più, poi ritornò a mendicare al solito posto. Di che cosa avrà vissuto in tutto questo tempo, in cui nessuno gli ha dato nulla, chiese la giovane amica? **Solo della Rosa**, rispose il poeta.

IN QUESTO GIORNO...siamo invitati a pensare a quali sono le cose che riempiono e nutrono il nostro cuore, il nostro spirito, tanto da farci sentire sazi da non desiderare altro.

CANTO Pane del cielo

Pane del cielo
sei Tu Gesù
via d'amore
Tu ci fai come Te.

No, non è rimasta fredda la terra:
Tu sei rimasto con noi
per nutrirci di Te, Pane di vita;
ed infiammare col tuo amore
tutta l'umanità.

Sì, il cielo è qui, su questa terra:
Tu sei rimasto con noi
ma ci porti con Te nella tua casa
dove vivremo insieme a Te
tutta l'eternità.

No, la morte non può farci paura:
Tu sei rimasto con noi
e chi vive di Te vive per sempre.
Sei Dio con noi sei Dio per noi
Dio in mezzo a noi.

ORAZIONE: Gesù grazie per il cibo che possiamo condividere con la famiglia, con gli amici con i parenti e con chi amiamo. Ogni volta è un momento di festa, come in questi giorni, fa che non dimentichiamo chi è più sfortunato, insegnaci a condividere e a non dimenticarci mai di cercare te che puoi riempire il nostro cuore di quell'amore di cui tutti abbiamo fame. Per Cristo nostro Signore.

venerdì 17 agosto

BOCCA PER...
Pregheira della sera

ALLA FINE DI QUESTA GIORNATA

Ogni bambino porterà un foglio con scritto ciò di cui ha bisogno come il PANE per vivere felice, perché il suo cuore abbia tutto il nutrimento necessario.

CANTO Pane del cielo

Pane del cielo
sei Tu Gesù
via d'amore
Tu ci fai come Te.



No, non è rimasta fredda la terra:
Tu sei rimasto con noi
per nutrirci di Te, Pane di vita;
ed infiammare col tuo amore
tutta l'umanità.

Sì, il cielo è qui, su questa terra:
Tu sei rimasto con noi
ma ci porti con Te nella tua casa
dove vivremo insieme a Te
tutta l'eternità.

No, la morte non può farci paura:
Tu sei rimasto con noi
e chi vive di Te vive per sempre.
Sei Dio con noi sei Dio per noi
Dio in mezzo a noi.

PADRE NOSTRO...

ORAZIONE: Gesù grazie per il cibo che possiamo condividere con la famiglia , con gli amici con i parenti e con chi amiamo. Ogni volta è un momento di festa, come in questi giorni, fa che non dimentichiamo chi è più sfortunato, insegnaci a condividere e a non dimenticarci mai di cercare te che puoi riempire il nostro cuore di quell'amore di cui tutti abbiamo fame. Per Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen

Sabato 18 agosto

OCCHI PER...
Pregliera del mattino

LETTURA

Dal Vangelo secondo Matteo (6,22-23)

La lucerna del corpo è l'occhio; se dunque il tuo occhio è chiaro, tutto il tuo corpo sarà nella luce; ma se il tuo occhio è malato, tutto il tuo corpo sarà tenebroso.

RIFLESSIONE

Alle volte si può parlare anche con gli occhi: puoi avere il sorriso sulle labbra, ma gli occhi dicono che sei triste. Può sembrare strano, ma gli occhi dicono molte più cose di quelle che uno vorrebbe dire.

La parola di Gesù, vuole, però, farci capire che il nostro sguardo, cioè il nostro modo di guardare gli altri e il mondo deve essere uno sguardo puro, bello cioè capace di riconoscere in tutte le persone che incontriamo Gesù e non solo in quelli che ci stanno simpatici. E se delle volte siamo tentati di vedere solo i difetti in loro, proviamo a pensare un po' a come lo guarderebbe Gesù.

Questo sguardo viene dal cuore, perché non si ferma a osservare l'esteriorità, ma va oltre, anche un cieco può avere questo sguardo. Infatti S. Francesco quando ha composto il Cantico delle creature, era cieco eppure, continuava a vedere il creato con gli occhi del cuore, gli occhi di Gesù.

IN QUESTO GIORNO... siamo invitati a pensare com'è il nostro sguardo, se è quello che viene dal cuore, capace di riconoscere la bellezza di ogni creatura di Dio o se è solo quello dell'esteriorità.

CANTO: Laudato sii

Laudato sii o mi Signore

Laudato sii o mi Signore

Laudato sii o mi Signore

Laudato sii o mi Signore

E per tutte le tue creature
per il sole e per la luna
per le stelle e per il vento
e per l'acqua e per il fuoco.

Per sorella madre terra
ci alimenta e ci sostiene
per i frutti, i fiori e l'erba
per i monti e per il mare.

Perché il senso della vita
è cantare e lodarti
e perché la nostra vita
sia sempre una canzone.

E per quelli che ora piangono
e per quelli che ora soffrono
e per quelli che ora nascono
e per quelli che ora muoiono.

ORAZIONE: O Dio nostro Padre, appena nasciamo i nostri occhi non vedono perfettamente, siamo ancora ciechi, man mano che cresciamo la nostra vista diventa sempre più limpida e finalmente ci vediamo. Ma il fatto più straordinario è che tu ci guardi sempre e ci ami di un amore infinito. Durante questa esperienza educa, o Signore, gli occhi del cuore e della coscienza che sono dentro di noi a vedere le grandi opere che tu compi nella nostra giovane vita. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

Sabato 18 agosto

OCCHI PER...
Preg'hiera della sera

ALLA FINE DI QUESTA GIORNATA...

Ogni bambino porterà un disegno che rappresenta ciò che dona gioia al suo sguardo, ciò che ama guardare con amore.

CANTO: Laudato sii
Laudato sii o mi Signore
Laudato sii o mi Signore
Laudato sii o mi Signore
Laudato sii o mi Signore

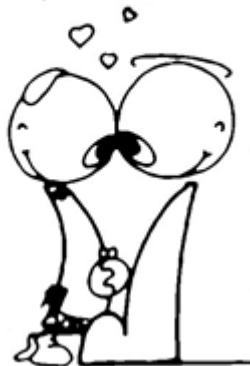
E per tutte le tue creature
per il sole e per la luna
per le stelle e per il vento
e per l'acqua e per il fuoco.

Per sorella madre terra
ci alimenta e ci sostiene
per i frutti, i fiori e l'erba
per i monti e per il mare.

Perché il senso della vita
è cantare e lodarti
e perché la nostra vita
sia sempre una canzone.

E per quelli che ora piangono
e per quelli che ora soffrono
e per quelli che ora nascono
e per quelli che ora muoiono.

*Gesù fissatolo
lo Amò*



PADRE NOSTRO

ORAZIONE

O Dio nostro Padre, appena nasciamo i nostri occhi non vedono perfettamente, siamo ancora ciechi, man mano che cresciamo la nostra vista diventa sempre più limpida e finalmente ci vediamo. Ma il fatto più straordinario è che tu ci guardi sempre e ci ami di un amore infinito. Durante questa esperienza educa, o Signore, gli occhi del cuore e della coscienza che sono dentro di noi a vedere le grandi opere che tu compi nella nostra giovane vita. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen